

Cronisti in classe 2026 il Resto del Carlino



GOLINUCCI 74°
Società di ASSICURAZIONI
dal 1874 assicuriamo la vostra serenità.

BCC RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE
GRUPPO BCC ICCREA

START
ROMAGNA

CONFCOOPERATIVE
Romagna - Estense

Emergenza climatica, rischi e pericoli «Salviamo il pianeta e il nostro futuro»

Gli studenti della classe III C della scuola media di Borghi hanno intrapreso un viaggio virtuale alla scoperta delle cause del riscaldamento globale, analizzando le soluzioni per risolvere il problema e proteggere la Terra

Negli ultimi anni si parla sempre più spesso di riscaldamento globale. Ma che cos'è? Quali sono le sue cause? Come possiamo porre fine a questo problema? È ormai un dato certo che l'aumento della temperatura della Terra è causato dall'inquinamento prodotto dagli esseri umani. Infatti le fabbriche usano petrolio e gas, contribuendo in modo consistente all'aumento dei gas serra. L'eccesso di questi gas genera diversi problemi, come ad esempio lo scioglimento dei ghiacciai, che porta effetti drammatici per tutto l'ecosistema e il conseguente innalzamento del livello del mare, con pericoli concreti per gli insediamenti umani lungo le coste. Questi cambiamenti portano anche a eventi meteorologici estremi sempre più frequenti, come le gravi alluvioni che hanno colpito il nostro Paese e regioni come l'Emilia-Romagna negli ultimi anni.

Purtroppo non solo l'uomo risente di questi cambiamenti climatici, ma anche la biodiversità. L'orso polare, ad esempio, vive e caccia nel ghiaccio marino, che si sta riducendo sempre più rapidamente. Il cambiamento climatico minaccia anche i pinguini e le balene, che faticano sempre di più a trovare cibo e i cui habitat sono compromessi. Inoltre, anche gli impollinatori come api e farfalle sono a rischio estinzione, con enormi impatti sull'agricoltura. In tutto questo, si stima che si stiano estinguendo più di quarantotto mila specie animali. Per questi motivi bisogna agire subito, ma cosa si può fare? Partendo dal nostro piccolo, si potrebbero utilizzare mezzi di trasporto alternativi alla macchina.

Ad esempio, se si evita di utilizzare l'automobile quando non necessario o se la si sostituisce con mezzi pubblici, è possibile eliminare la produzione di una grande quantità di anidride carbonica. Inoltre, comprare prodotti freschi al posto di quelli surgelati è un ottimo modo per ridurre l'inquinamento, dato che i prodotti lavorati richiedono dieci volte più energia rispetto a quelli freschi. Infine, sempre pensando a quello che possiamo fare noi cittadini e consumatori, è altrettanto importante differenziare i rifiuti, pratica che consente di risparmiare tonnellate di anidride carbonica all'anno. Passando a quello che potrebbero fare le amministrazioni comunali, è nostro parere che si debba investire sul verde, piantando nuovi alberi, poiché assorbono molta anidride carbonica, e utilizzare le energie rinnovabili, come quella eolica, solare, geotermica o quel-



la proveniente dalla biomassa. Infine, a livello globale, molti Paesi stanno agendo contro il cambiamento climatico attraverso normative ambiziose, come ad esempio l'UE con il Green Deal per la neutralità climatica entro il 2050.

Anche gli investimenti in fonti rinnovabili sono all'ordine del giorno: lo stanno facendo gli Stati Uniti d'America con l'Inflation Reduction Act, la Cina nel solare ed eolico, l'India attraverso politiche specifiche sulla sostenibilità ambientale e la Malesia per la gestione dei rifiuti. Le azioni includono transizione energetica, efficienza, agricoltura sostenibile e protezione delle foreste, sebbene Cina e Usa, pur agendo, siano ancora i maggiori responsabili dell'innalzamento delle temperature. Una ragazza che ha portato una svolta in questa lotta è Greta Thunberg. Lei è una giovane attivista che dal 20 agosto al 9 settembre 2018 ha iniziato a protestare davanti al Parlamento svedese con lo slogan «sciopero della scuola per il clima». Da questa idea è nato il movimento 'Fridays for Future'. Greta Thunberg ha insegnato che anche una persona giovane può cambiare le cose, se crede davvero in quello che fa. La Terra è la casa di tutti e bisogna prendersene cura; ognuno può fare qualcosa per proteggere l'ambiente e costruire un mondo migliore. Il pianeta non ha bisogno di eroi, ma di persone responsabili.

Gli studenti della classe III C della scuola media di Borghi: Tamburini Maria Zoe, Bartolini Rayan, Magnanelli Matteo, Bellapasta Giada, Chiacchio Gianluca, Ceccarelli Beatrice



Gli studenti della classe III C e alcune immagini scelte dagli alunni

